



(15734)

## MOZIONE Consiliare

### Oggetto: adozione di misure atte ad impedire od a limitare la sosta dei veicoli lungo la via Francesco Dall'Ongaro

PREMESSO che la via Francesco Dall'Ongaro è una strada a doppio senso di marcia, di raccordo tra la via dell'Officina e la via Bellosguardo;

PREMESSO come la strada in oggetto sia caratterizzata da una lunghezza e da un'ampiezza alquanto limitate, nonché, con riguardo a tale secondo aspetto, dalla mancanza di marciapiedi;

ACCERTATA, attraverso i competenti Uffici comunali, la proprietà privata della via Dall'Ongaro;

ACCLARATO, sempre dietro confronto con gli Uffici comunali di riferimento, come la circostanza per cui la via – seppur di proprietà privata – funga da raccordo tra la via dell'Officina e la via Bellosguardo, risultando dunque di pubblica percorrenza, non osti alla presentazione della richiesta in oggetto;

RILEVATO come, su entrambi i lati della via *de qua*, insistano accessi a proprietà, per lo più adibiti al transito dei veicoli;

CONSIDERATE, quindi, le difficoltà logistiche di manovra dei veicoli, date dalla particolare conformazione della via in oggetto;

APPURATO, attraverso personale sopralluogo, nonché per il tramite delle segnalazioni ricevute dai residenti e della via in oggetto e della limitrofa via dell'Officina, come la sosta prolungata di più veicoli lungo la via Dall'Ongaro venga inevitabilmente a compromettere la viabilità sulla medesima direttrice;

APPURATO altresì, sia direttamente dall'Ufficio comunale competente che attraverso la disamina delle disposizioni del Codice della Strada (nello specifico, art. 157 co. 2), come la sosta sulla direttrice in argomento debba essere di per sé vietata, in quanto la mancanza di marciapiedi dovrebbe garantire in ogni caso (anche sulle strade private di pubblica percorrenza, in analogia alle strade pubbliche) lo spazio minimo di almeno un metro dal margine della carreggiata (prescrizione impossibile da rispettare, vista la modesta ampiezza della via), al fine di consentire il transito dei pedoni;

APPURATA, infine, la circostanza per cui la via Dall'Ongaro venga a rappresentare anche

per parecchi residenti della limitrofa - ed ancora più "stretta" - via dell'Officina il naturale sbocco sulla via Bellosguardo e, quindi, sulla circolazione veicolare "vera e propria";

CONSTATATA l'impossibilità di intervento della Polizia Locale, data la natura privata della proprietà, nonché rilevato un orientamento giurisprudenziale non uniforme circa la possibilità di intervento del servizio di rimozione;

AVVALLATA tuttavia, da giurisprudenza in materia, la possibilità di apporre segnaletica di divieto su strade private di pubblica percorrenza, al fine di scoraggiare la sosta non consentita;

RITENUTA quanto meno opportuna, sulla base delle surriportate argomentazioni, l'adozione di una qualsivoglia misura, volta ad assicurare ai residenti della zona od ai mezzi di soccorso l'agevole percorrenza della via o le operazioni di manovra lungo la stessa;

Tutto ciò premesso,

#### SI RICHIEDE

all'Assessore di riferimento di interessare gli Uffici comunali competenti, affinché gli stessi provvedano ad individuare – e, successivamente, ad adottare – le misure o gli strumenti ritenuti più idonei ad impedire la sosta prolungata dei veicoli lungo la via Dall'Ongaro.

MASSIMILIANO BARTOLI



ANASTASIA DOGLIA

